

BIO ENERGIA GUARCINO S.R.L.  
Sede Legale: Via Madonna di Loreto n.2  
03016Guarcino (Fr)  
Capitale sociale € 1.100.000.00 i.v.  
Registro imprese di Frosinone n. R.E.A. 153355

Relazione sulla gestione  
al bilancio chiuso al 31/12/2016

## **Sommario**

1 Introduzione

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.2 Investimenti effettuati

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

4 Attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

7 Prevedibile evoluzione della gestione

8 Approvazione del bilancio di esercizio

## **1 Introduzione**

La Bio Energia Guarcino (BEG) continua la sua attività nel settore delle energie rinnovabili mediante la gestione di un impianto di produzione termoelettrica alimentato a bioliquidi sostenibili. L'impianto è direttamente connesso all'impianto di produzione di carta decorativa di Cartiere di Guarcino alla quale fornisce energia elettrica, vapore e acqua calda, favorendo la competitività nel proprio mercato di sbocco.

## **2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 19.151, rispetto ad un valore della produzione di Euro 17.112.429 in forte riduzione rispetto al valore di produzione del 2015 pari a circa Euro 31 milioni. L'energia prodotta è stata di MWh 73724 e al netto degli autoconsumi e delle perdite di carico l'energia ceduta alla rete è stata di MWh 26887 e l'energia ceduta alla cartiera di MWh 43518.

La riduzione del Valore della Produzione è legata a diversi fattori. In prima battuta si rileva che con decorrenza agosto 2015 e per tutto l'esercizio 2016 si è operato in regime di riduzione dell'incentivo del 15%. Tale condizione si protrarrà ancora per tutto l'anno 2017 in conseguenza dell'energia prodotta negli anni 2013-2015 che ha ricevuto un incentivo maggiorato. Sempre sul fronte regolatorio si rammenta che dal 1 gennaio 2016 è venuto meno il sistema dei certificati verdi e l'incentivo è erogato direttamente dal GSE sotto forma di feed in premium. I ritardi con cui la nuova disciplina è stata introdotta e la sua comprensione, hanno determinato di conseguenza un ritardo nell'intervento del sistema finanziario e commerciale a supporto del circolante delle aziende di produzione di energia quali BEG. Si fa presente che il testo definitivo di Convenzione che disciplina i rapporti tra l'operatore ed il GSE è stato reso disponibile per la firma solo nel mese di maggio.

In tale contesto la BEG ha quindi deciso di anticipare le manutenzioni programmate dei tre motogeneratori - manutenzione delle 36000 ore di moto -nel primo semestre in attesa che si chiarisse il nuovo quadro regolatorio, garantendo la fornitura di energia elettrica alla cartiera sebbene limitando la fornitura di energia termica. In seguito, nel mese di luglio, il motogeneratore MG3 è stato oggetto di un sinistro che ha comportato il fermo per la restante parte dell'anno per la rettifica dell'albero motore.

Nonostante il regime di funzionamento ridotto, la società è riuscita a perseguire un risultato che, in termine di primo margine economico, è migliore rispetto all'esercizio precedente. Quanto

prima anche grazie alla graduale introduzione di bioliquidi sostenibili riconducibili nell'ambito di accordi quadro di filiera che nella seconda parte dell'anno sono stati impiegati in totale sostituzione rispetto ai tradizionali oli vegetali di importazione. L'impiego di bioliquidi sostenibili di filiera o riconducibili ad accordi quadro di filiera beneficia di un incentivo maggiore che viene erogato dal GSE previa verifica del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del rispetto dei requisiti di filiera.

## **2.1 Scenario e prospettive**

Sul fronte dei ricavi l'esercizio 2017 sarà caratterizzato da un maggiore valore unitario dell'incentivo il cui valore è di Euro 107,34 rispetto ad un valore per l'anno 2016 di Euro 100,08. Allo stesso tempo il prezzo dell'energia è cresciuto nella prima parte dell'anno seguendo il trend di fine 2016.

Anche i dati forward per il 2017 mostrano prezzi mediamente in crescita rispetto all'anno appena concluso.

Per quanto concerne i mercati di approvvigionamento il 2016 si è concluso con un recupero dei prezzi di acquisto che dovrebbe terminare la sua corsa nei primi mesi del 2017. Il mercato degli oli vegetali e dell'olio di palma in particolare ha risentito delle avverse condizioni climatiche della stagione 2015/2016 che si è riflessa sui raccolti 2016 e sugli stock che hanno subito una significativa riduzione. L'aspettativa è di una produzione crescente a partire dal secondo trimestre con conseguente crescita degli stock e calo dei prezzi. Sul lato della domanda non si rilevano particolari tensioni. Allo stesso modo, il mercato dei bioliquidi di filiera di origine animale ha risentito dell'alto prezzo dei vegetali che ha generato tensioni sul lato della domanda alimentato in parte anche dalla domanda per uso energetico.

Da un punto di vista tecnico nei primi mesi del 2017 è prevista la rimessa in moto del motore oggetto del sinistro e la manutenzione ordinaria degli altri motogeneratori in particolare per quanto riguarda il sistema delle emissioni.

## **2.2 Investimenti effettuati**

Nel corso del 2016 sono state compiuti interventi principalmente tesi a migliorare le condizioni operative degli impianti. In termini di bilancio, la crescita più evidente è concentrata nell'area delle immobilizzazioni immateriali in conseguenza delle migliorie sugli impianti di produzione

– condotti in leasing - che, alla data di chiusura del bilancio ancora non erano stati riattivati in toto – vedasi quanto riferito prima in relazione al motogeneratore MG3.

## **2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

### **2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

#### **2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati**

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

### **Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

#### **STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1) Attivo circolante</b>	7.849.816	11.953.801
1.1) Liquidità immediate	235.050	508.209
1.2) liquidità differite	6.502.482	9.955.370
1.3) Rimanenze	1.112.284	1.490.222
<b>2) Ratei e Risconti</b>	1.554.894	595.542
<b>3) Attivo Immobilizzato</b>	5.481.878	5.886.185

3.1) Immobilizzazioni immateriali	2.798.218	3.379.714
3.2) Immobilizzazioni materiali	2.683.660	2.506.471
3.3) Immobilizzazioni finanziarie		-
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>14.886.578</b>	<b>18.435.528</b>
1) Passività correnti	9.540.429	12.585.166
2) Passività consolidate	1.274.984	1.760.046
3) Patrimonio Netto	4.071.165	4.090.316
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>14.886.578</b>	<b>18.435.528</b>

### Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2015	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.665.557	15.585.359
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, sem.lav e fin.	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.665.557</b>	<b>15.585.359</b>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.680.187	11.456.010
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.577.751	-377.938
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	4.654.993	3.957.709
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.752.626</b>	<b>549.578</b>
Costo per il personale	471.072	481.265
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.281.554</b>	<b>68.313</b>
Ammortamenti e svalutazioni	739.167	768.526
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>542.387</b>	<b>-700.213</b>
Altri ricavi e proventi	344.244	2.210.158
Oneri diversi di gestione	27.076	- 855.561
Proventi finanziari	-498.831	- 577.030
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdite su cambi	0	0
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>360.726</b>	<b>77.353</b>
Proventi straordinari	8.600	0
Oneri straordinari	235.440	0
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>133.886</b>	<b>77.353</b>
Imposte sul reddito	74.586	-58.202
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>59.300</b>	<b>19.151</b>

Lo schema di conto economico è stato sviluppato in applicazione delle forme di bilancio in essere anche per il 2015 al fine di consentire un più completa analisi comparativa

### **2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari**

In merito agli indicatori da riportare nella relazione sulla gestione, il Codice Civile non specifica quali debbano essere. La scelta, quindi, dipende dal livello di significatività che ognuno di essi assume con riferimento alla società esaminata. La significatività di molti indicatori è da valutare sempre alla luce di benchmark concretamente attendibili che, nel caso specifico, non sono i generici competitors operanti nel settore delle energie rinnovabili, quanto altre realtà che utilizzano la medesima tecnologia.

Si evidenzia come tutti i risultati differenziali progressivi della rielaborazione del conto economico fino al livello del Margine Operativo Lordo espressione dell'efficienza della produzione siano positivi e ciò nonostante le limitazioni notevoli in termini operativi e regolatori del settore scontati nell'esercizio

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

### **INDICATORI ECONOMICI**

Gli indicatori economici individuati sono:

#### **ROE (Return On Equity)**

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

### **Risultato**

<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
1,50%	0,47%

### **ROI (Return On Investment)**

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

### **Risultato**

<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
0,036	0,037

### **INDICATORI PATRIMONIALI**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

#### **Quoziente di Struttura primario**

Descrizione



Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto / Immobilizzazioni	A (SP-pass) / B (SP-att)

#### **Risultato**

ANNO 2015	ANNO 2016
0,74	0,69

#### **Quoziente di Struttura Secondario**

Indica la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate / Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) / B (SP-att)

#### **Risultato**

ANNO 2015	ANNO 2016
0,98	0,99

#### **Mezzi propri / Capitale investito**

L'indice misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

## Risultato

ANNO 2015	ANNO 2016
0,27	0,22

### 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.

## 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Le informazioni sono obbligatorie solo in presenza di rischi e incertezze significativi.

I rischi e le incertezze principali provengono dalla variabilità dei costi di approvvigionamento della materia prima e dall'entrata in vigore della tariffa feed in premium in sostituzione dei certificati verdi il cui sistema di conteggio fa sì che si operi con un incentivo fisso ed un prezzo dell'energia variabile.

### 3.1 Rischi finanziari

La società non corre rischi finanziari legati a strumenti finanziari di copertura dei rischi di mercato e/o di cambio.

### 3.2 Rischi non finanziari

I rischi non finanziari sono legati prevalentemente all'evoluzione della produzione ed al mantenimento/rafforzamento del contesto normativo del settore.

## 4 Attività di ricerca e sviluppo

La società svolge sistematicamente attività di sviluppo ed efficientamento delle linee produttive sia con risorse interne che attingendo a collaborazioni terze.

## **5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Relativamente ai rapporti con imprese collegate si evidenzia che nel corso del 2016 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti:

- Con la controllante Cartiere di Guarcino Spa sono state effettuate cessioni per un totale di euro 3.825.242
- Dalla controllante sono stati acquisiti servizi per Euro 634.115,00
- Per il finanziamento socio, per il 2016 a Cartiere di Guarcino S.p.A. sono dovuti interessi per Euro 12.450,00
- Al 31.12.2016, Beg Srl vantava una posizione di credito verso Cartiere di Guarcino SpA per Euro 1.140.671
- Alla stessa data Beg Srl registrava una posizione debitoria verso Cartiere di Guarcino SpA per Euro 348.050

## **6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## **7 Evoluzione prevedibile della gestione**

Perseguendo la migliore efficienza produttiva ed operando in un contesto di incentivi non variabile per l'esercizio 2017, sono i risultati previsti dal budget sono da considerarsi perseguibili

## **8 Approvazione del bilancio di esercizio**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 19.150,61 :
  - euro 957,53 alla riserva legale
  - euro 18.193.08 alla riserva di utili da distribuire .

Li, 02.03.2017

L' Amministratore Unico  
Massimo Giorgilli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Frosinone autorizzata con Provv. Prot. 4358 del 08.03.1995 del Ministero delle Finanze - Dip.Entrate – Uff.Entrate di Frosinone

Il sottoscritto Dott. Francesco Pannone ai sensi dell'art.31 c.2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società